

gione da sè, ha determinato uno sciopero dannoso ai lavoratori ed al commercio locali, che, dato il buon diritto degli scioperanti, potrà essere ben presto esteso, con conseguenza di danni enormi al porto ed alla regione veneta.

« Musatti, Florian ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere se non creda giusto ed equo abrogare il termine perentorio di 90 giorni dal nuovo matrimonio, imposto dalle disposizioni vigenti alle vedove dei militari morti in guerra, per domandare le annualità di vedovanza, quando si contano già a migliaia quelle, che resterebbero colpite dalla decadenza, senza responsabilità alcuna, anche perchè in massima parte analfabete.

« Dentice ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quando vorrà provvedere e far applicare anche alla provincia di Salerno tutti i benefici contemplati nell'articolo 40 della legge 25 giugno 1906, n. 255, concessi alle Calabrie ed estesi alla Basilicata, col mettere a carico completo dello Stato la spesa occorrente per opera di difesa, di pontili di approdo agli abitati dei comuni della costiera amalfitana e degli altri comuni del litorale della provincia e propriamente di Vietri sul Mare, Cetara, Erchia e Majori, Minori, Atrani, Amalfi, Concamarina, Traiano, Positano, Agropoli, Castellabate, Marina di Aione, Acciaroli, Marina di Pisciotta, Marina di Camerota, Policastro e Sapri, tutti mancanti di qualsiasi mezzo di approdo e di difesa costiera. Il provvedimento invocato mentre importa una spesa di 8,000,000, già preventivata dall'ufficio del Genio civile di Salerno, minimo in confronto al grande impegno assunto dallo Stato per opere pubbliche in sollievo della disoccupazione, rappresenta un notevole incremento industriale ed agricolo di tutta la provincia di Salerno e dovrebbe essere disposto immediatamente con decreto Reale per la iscrizione nel bilancio dei lavori pubblici in corso e successivi.

« Dentice ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per conoscere quale azione intenda svolgere di fronte alla denuncia della Convenzione commerciale con la Francia.

« Olivetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli affari esteri e dell'industria e commercio, per conoscere quale azione intendano

svolgere per assecondare le iniziative prese dai rappresentanti italiani nei consessi internazionali relativamente alla distribuzione delle materie prime.

« Olivetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro del tesoro, affinchè diano assicurazioni atte a tranquillare l'opinione pubblica e i mercati in proposito alle ultime sistemazioni bancarie riflettenti imprese ed istituti nei quali è impegnato il risparmio nazionale che deve essere tutelato.

« Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se egli approvi la condotta dei suoi dipendenti, i quali hanno negato qualsiasi sussidio alle tre sorelle Panzeca nubili, inabili al lavoro e prive di ogni mezzo per vivere, considerando che dette sorelle erano sostenute dall'unico fratello Teotista Panzeca brigadiere delle guardie campestri in Caccamo, che morì affrontando eroicamente pericolosi malfattori sorpresi in flagrante reato di furto e alla cui memoria il Ministero della guerra decretò una medaglia di bronzo al valore militare.

« Cirincione ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non creda opportuno, nell'interesse dell'industria, del commercio e del movimento automobilistico nazionale, apportare le seguenti modifiche all'annunziato decreto sul regime tributario in materia:

- a) ulteriore riduzione del 25 % sulle tasse proposte per l'anno 1922;
- b) proporzionata riduzione delle tasse per le automobili di tipo anteriore al 1918, in considerazione del loro minore valore e rendimento;
- c) riduzione del termine minimo del bollo ad un trimestre senza dare a tale periodo nè un inizio; nè una scadenza prestabiliti.

« Sardi, Gray ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per sapere se egli sia a conoscenza dei gravi lamenti che invalidi e mutilati di guerra della Venezia Giulia muovono sul contegno del reggente l'ufficio di assistenza militare e pensioni di guerra di Trieste, quali passi siano stati fatti per appurare la fondatezza di accuse pubblicamente mosse in forma esplicita, e quali provvedimenti